

... meritano amplissimo elogio (*Con forza*) per la loro onestà e per la loro rettitudine; e qualunque parola che si osasse dire contro di loro sarebbe assolutamente riprovevole.

È inutile parlare di ciò che facciano o abbiano fatto in Sicilia i tribunali militari, perchè appena sabato cominciarono i loro giudizi; ma il fatto delle assoluzioni...

**Colajanni Napoleone.** Una sola!

**Crispi, presidente del Consiglio** ... il fatto delle assoluzioni vi prova con quale imparzialità proceda il soldato italiano, quando ha la dolorosa missione di giudicare anche i facinorosi.

**Imbriani.** Non è un argomento questo!

**Presidente.** Onorevole Imbriani, non interrompa.

**Imbriani.** Non è un argomento, li dovevano condannare proprio tutti? (*Si ride*).

**Crispi, presidente del Consiglio:** Non è impossibile che negli atti della polizia qualche malinteso sia avvenuto, che qualche errore abbia potuto essersi commesso...

**Colajanni Napoleone.** Molti!

**Crispi, presidente del Consiglio.** Siete in errore: il fatto avvenuto nella notte dell'11 febbraio a Caltanissetta, al quale avete alluso, prova con quanta coscienza e con quanta onestà procedano i nostri ufficiali; (*Interruzioni*) poichè il generale Velini (che tutti conoscete perchè fu nostro collega), quando seppe che per equivoco si erano perquisite le case del barone Lanzirotti e dell'avvocato Correnti, andò a fare le sue scuse per l'errore commesso.

L'onorevole Colajanni tentò di suscitare in me passioni personali; è inutile. Quando il 20 dicembre mi presentai a voi e chiesi il vostro concorso senza guardare nè a sinistra, nè a destra, in questo momento solenne in cui c'è bisogno dell'opera di tutti per uscire dalle calamità in cui ci troviamo, voi avete potuto comprendere con qual animo io assumevo il potere. (*Bravo!*)

Io ho dimenticato il passato, come era mio dovere, e sono sicuro che l'hanno dimenticato anche i miei avversari. (*Commenti*). Ma finchè non avremo provveduto alle necessità dello Stato in questa Camera non ci devono essere partiti. Io affronterò qualunque discussione sui miei atti, e son certo che coloro i quali criticheranno l'opera mia, lo faranno obbiettivamente e con serena coscienza, senza guardare se Crispi od altri sieda in questo posto. (*Vivissime approvazioni*).

**Presidente.** L'onorevole Comandini ha chiesto di parlare per fatto personale. È presente?

(*Non è presente*).

L'onorevole San Giuliano ha chiesto di parlare per fatto personale.

**Di San Giuliano.** Credo superfluo parlare ora per fatto personale; perchè, dovendo svolgere la mia interpellanza, potrò in quell'occasione rettificare quelle inesattezze, in cui può essere incorso l'onorevole Colajanni.

**Presidente.** Sta bene. L'onorevole La Vaccara ha facoltà di parlare per fatto personale.

**La Vaccara.** Il mio fatto personale è questo: l'onorevole Colajanni ha accennato ad una perquisizione avvenuta in casa mia. Di questo incidente si è fatto un gran parlare; tuttavia non ho creduto di dover formulare in proposito una interrogazione, perchè *nemo iudex in causa propria*, e perchè, essendo io uomo d'ordine, non son solito servirmi della tribuna parlamentare per fare degli sfoghi personali. Ma, poichè l'onorevole Colajanni mi ha tirato in campo, sento il dovere di dire qualche parola in proposito, se il presidente e la Camera me lo permettono.

*Voci.* Parli, parli!

**La Vaccara.** Non rifarò la storia di quello che è avvenuto. Ho creduto e credo nella mia coscienza di aver fatto, come qualunque altro, il mio dovere di cittadino e di deputato, nemico di qualunque clamore; non ho fatto battere la gran cassa per veder stampato il mio nome su questo o su quell'altro giornale, ma ho fatto quanto mi è stato possibile pel mantenimento dell'ordine, al quale tengo altamente.

L'onorevole Colajanni ha accennato alla condotta dell'esercito, ed io — per debito di coscienza e per dovere di gentiluomo — debbo affermare altamente che, per quanto è a mia cognizione, l'esercito, checchè ne dica taluno, si è mantenuto all'altezza della sua missione (*Benissimo!*), ed ha fatto il suo dovere con patriottismo: il soldato è stato gentiluomo, non aguzzino. (*Benissimo!*)

Cito più specialmente, a titolo di onore, il colonnello Pittaluga, col quale ebbi a scambiare delle idee e delle visite, e che lasciò nella mia città ed in tutto il collegio ottima impressione di sè.

Veniamo alla famosa perquisizione. Non ripeterò quello che è oramai conosciuto